

COMUNE DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO URBANISTICA, CASA, AMBIENTE E PATRIMONIO

SETTORE PATRIMONIO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**Progetto Opere di Urbanizzazione Piano Particolareggiato Lirone di Castel Maggiore
(BO)**

INFORMAZIONI GENERALI

CPV: 71322500-6

TERMINI: i termini per la presentazione dell'offerta sono indicati nella Trattativa diretta a sistema.

VALORE APPALTO: Il valore dell'appalto è di **€ 111.193,66** (comprensivo di ogni altro eventuale onere)
esclusa IVA ed esclusi oneri previdenziali.

PROCEDURA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023
tramite

Trattativa Diretta (d'ora in avanti TD) sulla piattaforma SATER

Le condizioni del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore,
sono

quelle di cui al presente documento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L'appalto è disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 "Codice dei
contratti pubblici

in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in
materia di

contratti pubblici", nel prosieguo anche Codice.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Arch. Mauro Muzzi

TITOLO I – PARTE GENERALE

Art. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale del Comune di Bologna è redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023
recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78,

recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, successive modifiche ed integrazioni e relativi Decreti Ministeriali applicativi, con le sole integrazioni ritenute necessarie per rendere il contratto d'appalto più aderente alle concrete esigenze funzionali del Comune di Bologna, che della prestazione è la Stazione Appaltante.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Nel presente capitolato viene indicato col nome di “Affidatario” l’operatore economico al quale sia affidata l’esecuzione della prestazione; col nome di “Amministrazione” il Comune di Bologna.

Art. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'affidatario è tenuto alla conoscenza di tutte le norme vigenti, così come indicato dal presente capitolato, nonché degli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto.

L'affidatario per la formulazione dell’offerta deve prendere atto e tenere conto:

- di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione;
- delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di esecuzione della prestazione;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.

Art. 4 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

Ciò premesso, l’affidatario è tenuto contrattualmente all’esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell’affidamento , stabilite, oltre che dal presente Capitolato, da:

- a) D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” modifiche e integrazioni, per quanto vigente;
- b) tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa;
- c) tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 64; L. 123/07 e successive modifiche; D.Lgs. 17/2010; art.2087 del Codice Civile);
- d) leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- e) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 e ss.mm.ii. sul lavoro dei disabili;
- f) leggi e dai patti sindacali;
- g) Decreti attuativi in materia di “criteri ambientali minimi” (laddove applicabili).

I riferimenti normativi previsti dal presente capitolato prestazionale relativi ad articoli di legge abrogati

e/o modificati, si intendono automaticamente aggiornati alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

L'affidatario è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per lo specifico settore e per la zona nella quale viene eseguita la prestazione.

È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, in caso di attivazione del subappalto.

TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 5 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Secondo quanto stabilito dal presente Capitolato speciale prestazionale, il servizio ha per oggetto: Progetto Opere di Urbanizzazione Piano Particolareggiato Lirone di Castel Maggiore (BO).

Art. 6 - VALORE DELL’AFFIDAMENTO E OPZIONI

L'importo dell'affidamento, ammonta, al netto di ogni altro onere fiscale/previdenziale ed escluse eventuali opzioni, ad **€ 111.193,66**.

Il corrispettivo da porre a base dell'affidamento è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, secondo il principio generale dell'equo compenso, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, ed è stato calcolato secondo le modalità determinate dall'allegato al Codice I.13, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), di cui alle disposizioni dell'articolo 41 co. 15 D.Lgs. 36/2023.

L'importo di cui sopra è comprensivo di una riduzione pari al 20% nel rispetto dell'art. 41 co 15 - quater del codice.

Non viene pertanto richiesta formulazione di ribasso, ma mera accettazione del corrispettivo secondo le disposizioni di cui all'art. 41 del D. lgs. 36/2023.

Art. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ED ELABORATI RICHIESTI

Il servizio previsto riguarda il progetto delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato oggetto di un accordo operativo e relativo strumento attuativo su aree di proprietà del Comune di Bologna poste nel territorio comunale di Castel Maggiore (BO)

Nel caso di servizio attinente attività di ingegneria e architettura, le attività delle prestazioni dovute sono quelle di seguito elencate nonché quelle declinate dal modello di calcolo dei corrispettivi, allegato, contenente l'elencazione delle prestazioni richieste.

Il progetto delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato, firmato da tecnici dotati di abilitazione idonea ai sensi di legge, deve essere predisposto sulla modulistica del Comune di Castel Maggiore in modo da permettere la presentazione entro il termine del 1 aprile 2025 o, nel caso di proroga di tale termine, entro la data stabilita dal Comune di Castel Maggiore.

Fa parte dell'affidamento del servizio, ed i relativi oneri si intendono compresi nel compenso, la collaborazione tecnica durante il periodo istruttorio e relativa predisposizione di integrazioni fino alla sua approvazione e rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune di Castel Maggiore.

Il progetto deve considerare le seguenti categorie e in particolare

EDILIZIA

Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati,

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Strade - Piste ciclabili

IDRAULICA

Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario

IMPIANTI

Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.

per un costo complessivo dell'opera : 2.873.098,84 €

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.I) fattibilità tecnico-economica

b.II) Progettazione Esecutiva

Il progetto delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato deve rispettare tutte le disposizioni delle leggi statali e regionali vigenti.

La progettazione deve essere approfondita sino alla fase esecutiva.

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DA AGGIORNARE SECONDO LA MODULISTICA RICHIESTA DAL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

L'operatore economico potrà integrare il progetto con ulteriore documentazione qualora lo ritenga necessario.

Tutti gli elaborati di cui alle precedenti lettere devono essere presentati in quattro esemplari vidimati in ogni foglio.

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni

EDILIZIA – E.19

b.I) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

Studio di inserimento urbanistico

Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie

Rilievi dei manufatti

Disciplinare descrittivo e prestazionale

Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico

Rilievi planoaltimetrici

Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto

Relazione idrologica

Relazione idraulica

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche

Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)

Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)

Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)

Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva

Supporto RUP: verifica della progettazione esecutiva

Piano di Sicurezza e Coordinamento

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02

b.I) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

Studio di inserimento urbanistico

Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Disciplinare descrittivo e prestazionale
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Rilievi planoaltimetrici
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
Relazione idrologica
Relazione idraulica
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) 0,0200
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Supporto RUP: verifica della progettazione esecutiva
Piano di Sicurezza e Coordinamento

IDRAULICA – D.04

b.I) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
Studio di inserimento urbanistico
Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Disciplinare descrittivo e prestazionale
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Rilievi planoaltimetrici
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
Relazione idrologica
Relazione idraulica
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
Supporto RUP: verifica della progettazione esecutiva
Piano di Sicurezza e Coordinamento

IMPIANTI – IB.08

b.I) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
Studio di inserimento urbanistico
Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Rilievi dei manufatti
Disciplinare descrittivo e prestazionale
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Rilievi planoaltimetrici
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
Relazione idrologica
Relazione idraulica
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
Supporto RUP: verifica della progettazione esecutiva
Piano di Sicurezza e Coordinamento

TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE – T.02

b.I) PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
Disciplinare descrittivo e prestazionale
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Rilievi planoaltimetrici
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
Supporto RUP: verifica della progettazione esecutiva
Piano di Sicurezza e Coordinamento

La prestazione dovrà essere altresì conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., art. 57 comma 2, laddove applicabili.

Per quanto riguarda l'applicazione del Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi» e relativo allegato il progettista dovrà verificare, raccogliere e produrre la documentazione tecnica (relazione, elaborati grafici, calcoli, schede tecniche, certificazioni e relativi prezzi) necessari a dimostrare il rispetto dei requisiti del citato decreto, soprattutto nel campo del riciclo di materiali da impiegare e nel campo della differenziazione in discarica dei rifiuti.

Art. 8 - Obblighi per l'affidatario

In conformità a quanto disposto dall'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), laddove applicabili, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto l'appaltatore si impegna, con le modalità presentate in sede di offerta, a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Art. 9 - MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA

L'affidatario dovrà rispettare tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 10 – AGGIUDICAZIONE - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - GARANZIE

Trattandosi di procedura di affidamento di importo inferiore alle soglie europee ai sensi dell'art. 55 co.2 D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 32 giorni per la stipula del contratto, previsto dall'art. 18 co. 3.

Si applicano, in materia di verifica sul possesso dei requisiti, le disposizioni dell'art. 99 del Codice, ed in particolare il comma 3-bis.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e inerenti alla capacità tecnica ed economica eventualmente richiesti.

Disposta l'aggiudicazione, previa comunicazione all'affidatario, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto, previo assolvimento dell'imposta di bollo nella misura e modalità dovuta ai sensi dell'allegato I.4 al Codice, a pena di nullità, in forma scritta in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante sottoscrizione del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Sater.

Il professionista che espletterà le prestazioni dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, avente caratteristiche proporzionali all'oggetto della prestazione ed efficace per tutta la durata delle prestazioni. Tale polizza andrà presentata alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio.

La polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

GARANZIA PROVVISORIA: così come stabilito dall'art. 53 del D. Lgs 36/2023 non richiesta per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai € 140.000 di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

GARANZIA DEFINITIVA: in considerazione della tipologia di affidamento, servizio ed importo e in considerazione del fatto che ci si rivolge ad operatori di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia definitiva e l'operatore economico, nella redazione dell'offerta, deve considerare e tenere conto della mancata applicazione di tale clausola.

Art. 11 - ANTICIPAZIONE

Trattandosi di servizio che per sua natura prevede prestazioni di tipo intellettuale ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, il presente affidamento è escluso dall'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

Art. 12 – SPESE

Sono a carico dell'affidatario:

- le spese per l'uso, il consumo e il trasporto di attrezzi, utensili, apparecchiature e per il trasporto di personale;
- sopralluoghi, rilievi, controlli e misurazioni necessarie per il servizio;
- gli oneri per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie.

L'affidatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla compilazione degli eventuali elaborati che richiedano la firma di professionisti iscritti ad albi professionali, firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali, tramite Professionisti in possesso dei requisiti di legge richiesti; qualora l'affidatario reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da tali collaborazioni saranno a carico dell'affidatario stesso;

- il rilascio di tutta la documentazione tecnica inerente il servizio, oltre alle eventuali certificazioni previste per legge;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'affidatario;
- le spese relative alla stipulazione del contratto (in caso di scrittura privata), nonché i diritti di segreteria, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese per tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto (in caso di scrittura privata);
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- misure e adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento unico di valutazione dei rischi

(DUVRI) se previsto;

- Nel caso di professionista con regime forfettario, è a carico dell'appaltatore l'assolvimento del bollo sulla fattura emessa.

Sono a carico della stazione appaltante:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di prestazione oggetto dell'appalto;
- eventuali spese ed ogni altro onere relativo all'occupazione del suolo pubblico.

ART. 13 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PROROGHE – PENALI

Il contratto avrà durata fino al 31/12/2025 a partire dalla data di sottoscrizione. L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe non onerose.

Il progetto delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato, firmato da tecnici dotati di abilitazione idonea ai sensi di legge, deve essere predisposto sulla modulistica del Comune di Castel Maggiore in modo da permettere la presentazione entro il termine del 1 aprile 2025 o, nel caso di proroga di tale termine, entro la data stabilita dal Comune di Castel Maggiore.

Fa parte dell'affidamento del servizio, ed i relativi oneri si intendono compresi nel compenso, la collaborazione tecnica durante il periodo istruttorio e relativa predisposizione di integrazioni fino alla sua approvazione e rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune di Castel Maggiore.

PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza del tempo utile come sopra stabilito, per cause addebitabili all'affidatario, sarà applicata una penale pari a 1,5 per mille dell'importo netto del contratto salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi delle spese e dei danni ad essa derivanti dallo stesso ritardo.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.119 del Codice.

Le attività, nel rispetto dell'articolo 119 del Codice, in quanto applicabile, sono subappaltabili esclusivamente alle seguenti condizioni:

- previa autorizzazione della Committente, ai sensi della norma citata;
- che siano state indicate dall'affidatario, con apposita dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta;
- che non sussistano a carico del subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 - REVISIONE PREZZI

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, si procederà alla revisione prezzi nelle modalità di cui all'art. 60 D.Lgs 36/23.

Art. 16 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto all'operatore economico aggiudicatario sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture come segue:

- a. il 20% alla sottoscrizione del contratto;
- b. il 30% all'atto della presentazione degli elaborati nei termini previsti all'art. 7 del presente contratto e, comunque, dopo le eventuali modifiche a tali termini di cui al medesimo articolo;
- c. il restante 50% da corrispondere dopo l'approvazione del Permesso di Costruire da parte del Comune di Castel Maggiore.

Il Responsabile del Procedimento, alle scadenze sopra indicate, verifica la corretta esecuzione del servizio e invita l'affidatario ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP e Codice Intervento se applicabili, estremi della copertura finanziaria. Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere: l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato; gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

È fatto obbligo all'affidatario di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

A tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture dell'affidatario, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura o irregolarità del DURC.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento affine, sarà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'operatore economico è tenuto a comunicare ogni modifica relativa al proprio regime fiscale oltre ad ogni modifica significativa, da attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Art. 17 RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

L'affidatario s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Premesso che la proprietà intellettuale e i diritti d'autore del progetto sono riservati al professionista a norma di legge, qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Bologna.

Art. 18 RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, come stabilito dall'art 123 D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'affidatario, con preavviso di almeno 20 giorni.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art 122 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In caso di obbligo di redazione del DUVRI, gravi e/o ripetute violazioni al documento di valutazione dei Rischi predisposto dall'Amministrazione da parte dell'affidatario, costituiscono causa di risoluzione del contratto, previa formale contestazione delle violazioni stesse.

In ogni caso l'affidatario ha diritto al pagamento del servizio eseguiti regolarmente, ma è tenuto al risarcimento dei danni causati all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltati, o da oneri per ritardata usabilità, interessi passivi, ecc., da valutarsi in sede di liquidazione finale.

Art. 19 – CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione del servizio il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all'affidatario, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Il RUP redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, in assenza, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al RUP nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni entro tale termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del progetto (RUP) con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale del servizio.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Bologna.